



BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0451

Domenica 19.09.2004

LE PAROLE DEL PAPA ALLA RECITA DELL'ANGELUS

Alle ore 12 di oggi il Santo Padre Giovanni Paolo II recita l'Angelus insieme ai fedeli e ai pellegrini presenti nel Cortile interno del Palazzo Apostolico di Castel Gandolfo.

Queste le parole del Papa nell'introdurre la preghiera mariana:

● PRIMA DELL'ANGELUS

1. Dinanzi al male, che in varie forme si manifesta nel mondo, l'uomo, afflitto e sconcertato, si domanda: "Perché?".

In quest'alba del terzo millennio, benedetta dal Grande Giubileo e ricca di tante potenzialità, l'umanità è segnata dallo sconvolgente dilagare del terrorismo. Il susseguirsi di atroci attentati alla vita umana turba ed inquieta le coscienze e suscita nei credenti la sofferta domanda che ricorre nei Salmi: "Perché, Signore? Fino a quando?".

2. Dio ha risposto a questo angoscioso interrogativo che si sprigiona dallo scandalo del male non con una spiegazione di principio, quasi a volersi giustificare, ma con il sacrificio del proprio Figlio sulla Croce. Nella morte di Gesù s'incontrano l'apparente trionfo del male e la vittoria definitiva del bene; il momento più buio della storia e la rivelazione della gloria divina; il punto di rottura e il centro di attrazione e di ricomposizione dell'universo. "Io - disse Gesù - *quando sarò elevato da terra, attirerò tutti a me*" (Gv 12,32).

La Croce di Cristo è per i credenti icona di speranza, perché su di essa si è compiuto il disegno salvifico dell'amore di Dio. Per questo la liturgia qualche giorno fa ci ha invitato a celebrare l'esaltazione della Santa Croce, una festa da cui il credente trae conforto e coraggio.

3. Con lo sguardo rivolto al Cristo crocifisso, in spirituale unione con la Vergine Maria, proseguiamo il nostro cammino, sostenuti dalla potenza della Risurrezione.

[01442-01.02] [Testo originale: Italiano]

● DOPO L'ANGELUS

Chers pèlerins francophones, je vous salue cordialement, demandant à la Vierge Marie, que nous invoquons au cours de l'Angélus, de vous conduire à son Fils.

I warmly welcome the English-speaking pilgrims and I encourage you to follow Christ with confidence and generosity.

Einen frohen Gruß richte ich an die Pilger und Besucher deutscher Sprache. Schenkt dem Herrn eure Liebe und dient ihm mit Freude! Euch allen einen gesegneten Sonntag!

Saludo a los peregrinos de lengua española, en particular a la Escola Provincial de Gaitas de Orense. En el gozo del Señor Resucitado, os deseo a todos un feliz domingo.

Pozdravljam romarje iz škofije Maribor, ki so prišli ob peti obletnici mojega obiska v Sloveniji in razglasitve škofa Antona Martina Slomška za blaženega. Predragi, zahvaljujem se vam in vas iz srca blagoslavljam.

(Saluto i pellegrini della Diocesi di Maribor, venuti in occasione del quinto anniversario della mia Visita in Slovenia e della beatificazione del Vescovo Anton Martin Slomšek. Vi ringrazio, carissimi, e di cuore vi benedico.)

Saluto i pellegrini di lingua italiana, in particolare la delegazione della Regione Molise all'apertura ufficiale dell'anno scolastico; il Parroco, i chierichetti e i loro familiari della parrocchia di San Giorgio Martire in Victoria, Gozo, Malta; e il gruppo dell'Opera della Chiesa. In occasione della Giornata Mondiale dell'Alzheimer, assicuro la mia preghiera a tutti i malati e a quanti li assistono.

A tutti auguro una buona domenica.

[01443-XX.01] [Testo originale: Plurilingue]
